REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/8 DEL 13.4.2010

Oggetto: **L.R. n. 6/ 2009 e L.R. n. 1/2009. Allevamenti bovini. Programma di spesa 2010. Importo complessivo euro 1.000.000. UPB S06.04.009 CAP. SC06.1027.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale ricorda che con la legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009, è stato istituito un aiuto regionale per incrementare la qualità delle carni bovine, mediante il finanziamento per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine di qualità pregiata, iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza.

L'Assessore precisa che il finanziamento, finalizzato al miglioramento della qualità e delle produzioni delle carni bovine, è indirizzato agli allevatori di quelle razze bovine che rappresentano per la Sardegna un grande valore economico unito al rispetto delle tradizioni.

L'aiuto è destinato all'acquisto di riproduttori maschi e femmine di razza pura sia iscritti al Libro genealogico delle razze bovine Charolais e Limousine e sia iscritti al Registro anagrafico delle razze bovine autoctone a limitata diffusione, di razza pura Sarda, Sardo Modicana e Sardo Bruna.

Ricorda, infatti l'Assessore la grande importanza in Sardegna dell'allevamento allo stato brado o semibrado di razze bovine rustiche ma anche di razze bovine da carne più specializzate che si sono adattate perfettamente alle condizioni climatiche e di allevamento della nostra Isola. Tali animali vengono allevati per la produzione di carne principalmente nelle zone collinari e montane, le cui caratteristiche dei terreni consentono quasi esclusivamente il pascolamento. L'allevamento di queste razze viene praticato sia in purezza che mediante l'incrocio industriale. La tecnica dell'incrocio industriale di prima generazione con razze specializzate da carne assicura la produzione di capi destinati al ristallo con la possibilità di produrre carni caratterizzate da qualità pregiata e ad alta resa di produzione.

Si tratta di allevamenti rispondenti in pieno agli obiettivi di settore perché operano nella filiera dei bovini da carne e in particolare sulla linea vacca-vitello, concorrono ad assicurare un sufficiente livello di approvvigionamento di vitelli da destinare ai nostri allevamenti da ingrasso, mantengono la

pratica dell'allevamento delle vacche nutrici nelle aree svantaggiate con conseguenti benefici agro-ambientali.

L'Assessore precisa che, come previsto nel Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, l'importo totale massimo degli aiuti, ottenuti da un'impresa, non può superare, nell'arco di tre anni, euro 7.500.

L'Assessore riferisce, infine, che con la Delib.G.R. n. 29/43 del 25.6.2009 e con il decreto assessoriale n. 1923/DecA/ 83 del 31.7.2009, che si intendono integralmente richiamati, sono state stabilite le disposizioni relative all'ammontare e alle modalità di erogazione degli aiuti, e che l'attuazione del programma di spesa è stata affidata all'Agenzia regionale Argea Sardegna, alla quale l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale trasferirà le risorse finanziarie relative all'annualità 2010 utilizzabili anche ad integrazione della dotazione finanziaria programmata per l'annualità 2009.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale potrà adottare ulteriori atti per dare piena attuazione al programma senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati dalla Giunta regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di destinare per l'annualità 2010 la somma di euro 1.000.000 per Aiuti in favore delle aziende zootecniche finalizzate al miglioramento della produzione attraverso l'acquisto di riproduttori maschi e fattrici femmine di qualità pregiata. Bilancio 2010 di cui alla L.R. n. 6/2009 - UPB S06.04.009 CAP. SC06.1027;
- di affidare l'attuazione del presente programma, annualità 2010 all'Agenzia Argea Sardegna, alla quale l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale trasferirà le risorse finanziarie; utilizzabili anche ad integrazione della dotazione finanziaria prevista per l'annualità 2009;
- di confermare integralmente i contenuti della Delib.G.R. n. 29/43 del 25.6.2009 e del decreto assessoriale n. 1923/DecA/83 del 31.7.2009 e i relativi allegati con i quali si sono stabilite le disposizioni relative all'ammontare e alle modalità di erogazione degli aiuti, che si intendono integralmente richiamati;

– di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di adottare eventuali ulteriori atti necessari per l'applicazione della presente programmazione senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati dalla Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURAS.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci